



Comune di Andora

Provincia di Savona

SETTORE Area III

N. 391/Generale del 18/05/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: SOMMA URGENZA PER FORNITURA IMPIANTO DI DISSALAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LA DITTA TETI ACQUE SRL - CUP: F92E23000080005 - CIG: 98207535C0.

L'anno 2023 addì diciotto del mese di Maggio;

Il Responsabile del Settore Area III;

Premesso:

- che il Sindaco con Decreto n. 8 del 18/06/2021 ha attribuito all'arch. Paolo Ghione l'incarico di Dirigente dell'AREA III con autonomi poteri di spesa;
- che con deliberazione n. 20 del 08/03/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio triennale anni 2023 – 2024 – 2025;
- che con deliberazione n. 19 del 08/03/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il documento unico di programmazione (DUP) triennio 2023 – 2024 - 2025;
- CHE con deliberazione n. 80 del 19.04.2023 la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione anno 2023;
- che con deliberazione n. 91 del 10/05/2022 la Giunta Comunale ha approvato il piano degli obiettivi e delle performance 2022 e il piano esecutivo di gestione 2022 – 2023 - 2024;

Premesso altresì:

- del perdurare dello stato di siccità che nel periodo luglio 2022 - gennaio 2023 ha causato la risalita del cuneo salino nelle falde che alimentano i pozzi di Andora e costretto il Comune ad emettere divieto di

utilizzo della stessa per uso alimentare dal 25/07/2022 al 01/02/2023 oltre a provocare danni a impianti e tubature;

- che la crisi idrica permane in tutta la Regione e nel Nord Italia, in particolare sul nostro bacino idrografico non sono arrivate piogge sufficienti a recuperare il deficit originatosi in questo lungo periodo di siccità;
- che nei pozzi comunali il cuneo salino è già prepotentemente risalito ed i valori dell'acqua sono già vicini a quelli della scorsa estate, come risulta dalla comunicazione di Rivieracqua Spa n. 12811 del 5 maggio 2023;
- che il gestore Rivieracqua ha avviato i lavori del Masterplan Roja che dovrebbe a regime consentire un maggior approvvigionamento dal Roja;
- che il medesimo gestore ha comunicato che i lavori anzidetti non potranno essere completati in tempo per la prossima stagione estiva;
- che l'approvvigionamento idrico da fonti diverse dalle nostre falde sarà quindi insufficiente a coprire il fabbisogno cittadino nell'immediato futuro e sicuramente per tutta l'estate;

Preso atto dell'art. 25 “*Ordinanze di protezione civile (Articoli 5 e 20 legge 225/1992; Articoli 107 e 108 decreto legislativo 112/1998; Articolo 14 decreto-legge 90/2008, conv. legge 123/2008; Articolo 40, comma 2, lettera p), legge 196/2009)*” del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile, che indica [...] *per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante ordinanze di protezione civile, da adottarsi in deroga ad ogni disposizione vigente [...]*;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 920/2022 “*Ocdpc n. 920 del 14 settembre 2022 - Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale*” nella quale sono indicate all'art.5 le norme a cui si intende derogare;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n.970/2023 “*Ocdpc n. 970 del 28 febbraio 2023 - Ulteriori interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto, Umbria, Lazio, Liguria e Toscana*”;

Richiamato il comma 9 dell'art. 163. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D.lgs 50/2016;

Dato atto che l'Area III del Comune di Andora ha assunto agli atti il preventivo offerto dalla ditta TETI ACQUE SRL quale perizia relativa alla fornitura in urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, che ai sensi del comma 4 deve essere approvata dall'Amministrazione Comunale, di 5.400,00 € / giorno per il noleggio n. 2 impianti di dissalazione ad osmosi inversa per acqua di mare (cap. 1.000 m³/giorno cad.), oltre iva di legge, per un importo pari ad € 199.800,00 oltre IVA di legge per complessivi € 243.756,00;

Richiamato, altresì il verbale di somma urgenza redatto dal Dirigente AREA III in data 11/05/2023, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che con il suddetto verbale di somma urgenza è stata ordinata l'immediata fornitura di n. 2 impianti di dissalazione ad osmosi inversa per acqua di mare (cap. 1.000 m³/giorno cad.) per rimuovere lo stato di pericolo alla salute pubblica alla ditta TETI ACQUE SRL con sede legale in Via Sante Vandi n. 100 00173 Roma (RM) – C.F./P.IVA: 15444121006;

Dato atto che la stessa ditta risulta essere regolare con i contributi assicurativi attraverso l'acquisizione di DURC Regolare online INPS_35032705 con scadenza di validità il 06/07/2023;

Dato atto che con delibera di Giunta Comunale n. 100 del 12.05.2023 è stato approvato il verbale di somma urgenza e la perizia;

Richiamata la D.G.C. n.36 del 16.05.2023 con la quale il Consiglio Comunale ha riconosciuto la spesa in questione ai sensi dell'art. 194, del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, ai sensi dell'art. 191 comma 3, modificato dal D. L. 174/2012;

Ritenuto pertanto, di procedere all'impegno di spesa per l'incarico di fornitura in noleggio di impianto di dissalazione (costituito da due macchinari) per la ditta TETI ACQUE SRL con sede legale in Via Sante Vandi n. 100 00173 Roma (RM) – C.F./P.IVA: 15444121006, per un importo pari ad € 199.800,00 oltre IVA di legge per complessivi € 243.756,00, spesa che trova capienza sul capitolo di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 cap. 26099499 - Somma urgenza per Impianto dissalatore - Avanzo amministrazione;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche;
- il vigente regolamento dei contratti;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il D.P.C.M. del 28.12.2011 in relazione alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23.06.2011 n. 118;
- il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 50/2016;
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020;
- la legge n. 108 del 29.07. 2021
- il DPR 207/2010 per la parte rimasta vigente dal 18.04.2016;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI IMPEGNARE** la spesa per l'incarico di fornitura in noleggio di impianto di dissalazione (costituito da due macchinari) in favore della ditta TETI ACQUE SRL con sede legale in Via Sante Vandi n. 100 00173 Roma (RM) – C.F./P.IVA: 15444121006, per un importo pari ad € 199.800,00 oltre IVA di legge per complessivi € 243.756,00, spesa che trova capienza sul capitolo di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 cap. 26099499 - Somma urgenza per Impianto dissalatore - Avanzo amministrazione;
3. **DI IMPUTARE** per le motivazioni espresse in narrativa, la spesa di € 243.756,00 iva compresa sul capitolo del bilancio di previsione finanziario n. 26099499 - Somma urgenza per Impianto dissalatore - Avanzo amministrazione;
4. **DI DARE ATTO** che al presente appalto è assegnato il CIG: 98207535C0;

5. **DI DARE ATTO** che al presente appalto è assegnato il CUP: F92E23000080005;
6. **DI DARE ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del Settore rilascia anche il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
7. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, la presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
8. **DI ATTESTARE** che "Visto l'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012 che ha introdotto l'art. 6-bis nella Legge 241/1990, rubricato "Conflitto di interessi" disponendo che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", Relativamente al presente procedimento volto all'affidamento dell'incarico di fornitura impianto di dissalazione il sottoscritto Responsabile del Servizio con la sottoscrizione del presente atto certifica l'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di proprio conflitto di interessi tali da dover richiedere la propria astensione dall'adozione del provvedimento finale.

Il Responsabile del Servizio

PAOLO GHIONE / ArubaPEC S.p.A.

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

Dati Contabili :

Tipo	ANNO COMP	P.FINANZ.	IMP/ACC	CAPITOLO	DESC. CAPIT.	CIG	CUP	FORNITORE	IMPORTO
I	2023	U.2.02.01.09.010	1084 / 2023	09042.02.26099499	Somma urgenza per Impianto dissalatore - Avanzo amministrazione	98207535C0	F92E23000 080005	TETI ACQUE S.R.L.	243.756,00

Somma totale Impegni : € 243.756,00

Somma totale Accertamenti :